m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0145110.08-07-2026

Città di TREVIGLIO
PROVINCIA DI BERGAMO

DIREZIONE LINE SERVIZI TECNICI

Servizio Valorizzazione del Patrimonio ed Ambiente
Viale Cesare Battisti, 31
24047 Treviglio (BG)
Tel. 0363 317422 - 434 • Fax. 0363 317309
ufficio.patrimonio@comune.treviglio.bg.it

COMUNE DI TREVIGLIO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0041660/2026 del 08/07/2026
Firmatario: SILVIO CEREA
U

Per le trasmissioni in interoperabilità il numero di protocollo e la data sono contenuti nel file "segnatura.xml"

Prot. 2026
Class. VI/09 fascicolo 2023/8 (da citare nell'eventuale risposta)
Treviglio, lì 06/07/2026

Spett. **MIN. dell'AMBIENTE e della SICUREZZA ENER.CA**
Div. IV – Procedure di Valutazione VIA e VAS
Alla c.a. RUP Arch. Orsola Renata Maria Reillo
Via Cristoforo Colombo 44
00147 ROMA
va@pec.mase.gov.it

e p.c. Spett. **REGIONE LOMBARDIA**
Direzione Generale Ambiente e Clima
Uff. Valutazioni Ambientali e Bonifiche
Alla c.a. Dott.ssa Francesca Davino
Piazza Città di Lombardia 1
20124 MILANO
ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

e p.c. Spett. **PROVINCIA DI BERGAMO**
Settore Territorio e Ambiente
Via Sora n. 4
24121 BERGAMO
Alla c.a. Dott. Ing. Giorgio Novati
protocollo@pec.provincia.bergamo.it

e p.c. Spett. **A.R.P.A. Dipartimento di Bergamo**
Via Paderno 62 int. 5
24068 SERIATE (BG)
Alla c.a. Dott. Geol. Matteo Gaggiotti
dipartimentobergamo.arpa@pec.regione.lombardia.it

e p.c. Spett. **Savills I.M. SGR SpA**
Via San Paolo 7
20121 MILANO
Alla c.a. Sig. Roberto Manzoni
savillsimsgr@legalmail.it

Città di TREVIGLIO
PROVINCIA DI BERGAMO

OGGETTO: **Savills I.M. SGR SpA – [ID_VIP 14573]** Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto Data Centre di cui alla nota regionale in data 06/05/2026 prot. 27880 scadenza 15/06/2026 – Osservazioni del Comune di Treviglio (BG)

RIFERIMENTO: **Data Centre LIN10** sito in via della Costa 2 a Treviglio (BG) presentato dalla società Savills SpA in indirizzo

- Vista la comunicazione del MASE in data 13/04/2026 prot. 76167 con la quale è stata comunicata la procedibilità dell'istanza di VIA;
- Visto anche la comunicazione di Regione Lombardia in data 06/05/2026 prot. 27880 recante l'indizione di una riunione di presentazione dello studio di impatto ambientale di parte oltre che il termine per la presentazione di eventuali osservazioni entro la data del 15/06/2026;
- Visto lo Studio di Impatto Ambientale predisposto dal proponete a firma del. Dott. Franco Rocchi dello Studio Ambiente con sede in via Tibullo 2 a Milano;

si forniscono in calce le osservazioni di dettaglio del Comune di Treviglio in aggiunta a quelle già trasmesse in data 12/09/2025 prot. 56518 nell'ambito del procedimento di valutazione preliminare [ID_VIP 14115]. Tali osservazioni vogliono essere costruttive e collaborative, come da convenzione sottoscritta tra il proponente ed il Comune di Treviglio, nell'interesse di entrambe le parti ovvero per garantire un corretto inserimento dell'infrastruttura nel territorio, la tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e la massimizzazione dei benefici per la comunità locale oltre che per garantire la piena remuneratività dell'intervento a favore del proponente.

Il progetto prevede la riconversione di un ex stabilimento tipografico dismesso (Elcograf) in un Data Centre di tipo "Off Premises" su un'area di circa 156.200 m² che per la Fase 1 riassume le seguenti caratteristiche: potenza termica installata di 419 MWt, potenza IT di 72 MW, n. 54 gruppi elettrogeni di emergenza (tipo diesel con serbatoi belly tank), Superficie coperta totale: 39.649 m² (Data Center 31.616 m² + uffici 2.570 m²), Impianto fotovoltaico da 975 kWp (coperture e pensiline parcheggi), 258 posti auto in parcheggio scoperto + 49 posti bici, con 13 colonnine di ricarica elettrica.

Relativamente alla sostenibilità ambientale si riassumono gli elementi distintivi dichiarati:

Consumo di suolo	nessun nuovo consumo
Infrastr. elettriche	Riutilizzo della sottostazione AT/MT esistente

Raffrescamento	Chiller ad aria con free-cooling circuito chiuso senza reintegro acqua, refrigerante R1234ze
Energia	100% da fonti rinnovabili certificate
Acque	Gest. separata meteor./nere sistemi di contenim. per glicole/gasolio

Il quadro ambientale in cui si inserisce l'intervento si riassume in: falda freatica a circa 10 m di profondità con vulnerabilità medio-alta, contaminazione da Cr6+ rilevata nei piezometri dell'area ESE del sito (campagne 2024-2025), con superamenti delle CSC ed attualmente soggetta a MISE con piano di caratterizzazione in corso al fine di approvare una MISO, Zona sismica 3, qualità dell'aria con criticità per PM10 e PM2.5 per il quale lo scenario emissivo di progetto (test + emergenza generatori) produce contributi trascurabili, Zonizzazione acustica area classificata in Classe V-VI (produttiva/industriale) con limiti rispettati in condizioni normali e di manutenzione e possibili superamenti in fase di emergenza (ammessi da normativa) previste barriere fonoassorbenti (altezza 5-8 m) e griglie afoniche, sensibilità paesistica bassa (PGT 2024) con vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 presente, Biodiversità: nessuna interferenza diretta con siti Natura 2000 e corridoio ecologico a ovest del sito. Sono previste piantumazioni di mitigazione lungo i confini nord ed est, Traffico per la fase di cantiere circa 420 veicoli/giorno (criticità) mentre per la fase di esercizio circa 60 veicoli/giorno, Salute pubblica da VIS: Indici di rischio HQi e HI < 1 per tutti gli inquinanti, casi attribuibili al PM10 del progetto valutati trascurabili, rumore conforme ai limiti per protezione della salute

Relativamente alle misure previste per la mitigazione/compensazione dell'impatto si riassumono in: barriere acustiche per chiller e generatori, illuminazione full cut-off con gestione smart-lighting, piantumazioni arboree perimetrali, materiali ad alta riflettenza solare per ridurre effetto isola di calore, sistemi di contenimento per sostanze potenzialmente inquinanti, piano di manutenzione anti-legionella per impianti HVAC.

E' stato presentato anche un Piano di monitoraggio ambientale (PMA) che si riassume in:

Fase	Componenti da monitorate	Frequenza
Ante operam	Rumore, acque sotterranee, aria	1 campagna baseline
Corso d'opera	Rumore, polveri, traffico	Trimestrale
Post operam	Rumore, emissioni, acque, CEM	Semestrale/annuale

Il Comune di Treviglio, esaminata la documentazione caricata sul portale MASE per la VIA [ID_VIP 14573] formula le seguenti osservazioni.

In prima istanza si chiede la conclusione formale del Piano di Caratterizzazione e la presentazione dell'Analisi di Rischio sito specifica prima dell'avvio dei lavori principali relativi al

Data Center, con definizione degli eventuali interventi di bonifica/MISO. Relativamente al piano di monitoraggio ambientale, la fase post-operam dovrà mantenere per almeno un anno la frequenza trimestrale per poi essere eventualmente ridotto ad una frequenza semestrale/annuale in funzione delle evidenze analitiche e su specifica richiesta di parte.

Relativamente alla valutazione previsionale di impatto acustico, e come normalmente richiesto da ARPA Lombardia, prevedere l'esecuzione di una campagna di collaudo post-operam entro 90 giorni dalla messa in esercizio dell'impianto al fine di verificare il rispetto dei limiti differenziali diurni/notturni presso i ricettori sensibili individuati oltre che i limiti differenziali.

Relativamente ai test periodici circa il funzionamento dei gruppi elettrogeni serve definire con il Comune di Treviglio orari vincolanti nella fascia diurna con orari che potrebbero essere 10:00-12:30 / 15:30-17:30 (solo feriali) con un limite massimo di durata (es. 15 min).

Relativamente al traffico indotto dal cantiere prima e dalla gestione operativa del sito post intervento, si richiede che nella fase di cantiere il transito dei mezzi d'opera avvenga su percorsi obbligati (A35 Brebemi e SP14 Rivoltana) e non in orario scolastico (tipicamente 7:30-8:30 e 17:00-18:30) oltre che sistemi di lavaggio ruote ai mezzi d'opera in uscita dal cantiere.

Considerata inoltre la durata del cantiere, si chiede il rifacimento del tappetino bituminoso della viabilità comunale interessata ed in particolare Via della Costa, Via Ugo La Malfa, Via Aldo Moro (dalla rotatoria di via Parri fino a quella prima del sottopasso ferroviario).

La risorsa idrica nel sottosuolo di Treviglio non è impattata dal progetto poiché il raffreddamento dei servers è effettuato ad aria. Pertanto l'unico prelievo idrico è quello per gli usi igienico-sanitari, antincendio ed irrigazione.

Al fine di compensare gli impatti ambientali derivanti dall'intervento del Data Center, il soggetto proponente dovrà realizzare, o concorrere economicamente alla realizzazione di interventi di compensazione ecologica, da definire con l'amministrazione comunale e finalizzati al miglioramento della rete ecologica locale mediante la rinaturalizzazione di aree degradate, e l'incremento delle superfici permeabili. Tali interventi potranno essere attuati attraverso:

1) La compartecipazione all'intervento di *"Rigenerazione dei suoli sterili dell'ex cava della Vailata con creazione di un parco urbano a destinazione ricreazionale e di riequilibrio ambientale"* approvato con deliberazione GC n. 123 del 10/09/2025 il cui quadro economico, relativamente alle sole opere a verde e di piantumazione, prevede:
   - La realizzazione di 20.000 m^2 di essenze arbustive;
   - La messa ma dimora di 2.930 esemplari arborei di specie autoctone;
   - L'esecuzione di 8000 m^2 di idrosemina sulle superfici in scarpata.
2) La riqualificazione di viale M. Merisio (per uno sviluppo di circa circa 400 m) mediante:
   - la piantumazione di alberature lungo il viale;

- La de-impermeabilizzazione della pista ciclopedonale e dei marciapiedi;
- L'incremento delle superfici permeabili e delle dotazioni a verde.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Responsabile del Procedimento: Ing. Luca Zambotti (0363/317.411)

IL DIRIGENTE

Silvio Cerea

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate)